



Metodica non invasiva che permette lo studio “in vivo” della patologia paratiroidea in particolare in quei pazienti che non possono eseguire una scintigrafia paratiroidea con doppio tracciante in quanto hanno assunto delle sostanze interferenti.

Il Medico Nucleare valuta preventivamente a tutela del paziente la congruità e l’appropriatezza della richiesta in relazione ai dati clinici ed al quesito diagnostico proposto (D.Lvo 101/20).

In che cosa consiste l’esame?

Dopo il posizionamento di un’agocanula in una vena antecubitale del braccio, Le verrà iniettato per via endovenosa un radiofarmaco che si fissa alla tiroide e alle eventuali paratiroidi iperfunzionanti ($^{99m}\text{Tc-MIBI}$). Successivamente, dopo un periodo di attesa di circa 15 minuti ed assunzione di un bicchiere di acqua, Lei verrà disteso, in posizione supina sul lettino dello strumento esplorante (Gamma Camera) che eseguirà l’esame. Dopo l’acquisizione della prima immagine Le verrà invitato ad attendere due ore della nostra sala d’attesa. Allo scadere di questo periodo di tempo verrà acquisita un’ultima immagine del collo con Lei sempre disteso sul lettino della Gamma Camera. Dal momento che è condizione indispensabile per un’ottimale riuscita dell’esame ridurre al minimo i movimenti del corpo durante l’esecuzione dello stesso, il tecnico sanitario preposto al Suo esame, La aiuterà a trovare una posizione ottimale. E’ tuttavia necessario da parte Sua prima di iniziare l’esame avvertire il personale sanitario del Servizio qualora Lei non riesca a mantenere il decubito supino per almeno 20 minuti e/o soffra di claustrofobia.

La invitiamo a lasciare il Servizio solo se preventivamente autorizzato/a dal personale medico-nucleare. Al termine dell’indagine potrà riprendere tutte le comuni occupazioni.

Principio

Questa tecnica si basa sul fatto che il picco di accumulo del $^{99m}\text{Tc-MIBI}$ a livello sia della tiroide che delle paratiroidi avviene nei primi minuti dopo l’iniezione dell’indicatore; successivamente il wash-out del MIBI avviene più rapidamente dalla tiroide rispetto alle paratiroidi iperfunzionanti. In questo modo, l’immagine MIBI precoce sarà “mista” (tiroidea e paratiroidea), mentre nell’immagine tardiva, almeno teoricamente, si osserverà persistenza dell’indicatore solo a livello delle paratiroidi iperfunzionanti.

Radiofarmaco

$^{99m}\text{Tc-MIBI}$.

Indicazioni

- localizzazione delle paratiroidi iperfunzionanti in pazienti con diagnosi biochimica di iperparatiroidismo, che non possono sospendere eventuali terapie mediche interferenti.

Controindicazioni

- gravidanza,
- allattamento (controindicazione relativa per la possibilità di sospendere temporaneamente l’allattamento).

Preparazione del paziente

Le modalità particolareggiate verranno comunicate al momento della prenotazione da parte del personale sanitario della Medicina Nucleare. In generale non è indicato il digiuno.